

[Le “case lunghe” in Sarawak e Papua indonesiana](#)



Le cosiddette "case lunghe", costruzioni di tipo palafitticolo che possono raggiungere i 90 m. di lunghezza, svolgono funzioni lievemente differenti presso i Dayak del Borneo e gli Asmat della Papua.

Mentre presso i primi la funzione precipua è quella abitativa con in subordine (ma non meno importante) quella di luogo di socializzazione, presso le tribù Asmat la casa lunga è una sorta di agorà dove ha luogo la vita sociale e politica della comunità.

Questo fa sì che la struttura interna sia diversa: la casa Dayak è divisa longitudinalmente in due parti una “diurna” quale luogo comune e una “notturna” a sua volta suddivisa in tanti spazi quanti sono i nuclei famigliari.

La casa Asmat è un open space intervallato da tanti fuochi e anche se non è riservata esclusivamente a funzioni comunitarie è altresì circondata dalle capanne delle singole famiglie. Le “case lunghe” in Sarawak e Papua indonesiana.

Giorgio Azzaroli - coltiva, attraverso i viaggi, l'interesse per l'antropologia maturato ai tempi dell'università. L'interesse per le culture considerate "primitive" lo porta sino alle giungle del Borneo e della Papua occidentale. Affascinato dalle culture Dani (che vivono sulle alture scoscese della cordigliera) Asmat (abitanti dell'immensa palude a sud) vi ritorna per ben sette volte, approfondendo i contatti con le popolazioni locali la cui situazione è pressoché sconosciuta ai più.





Data: Giovedì, 19. Aprile 2018 - 18:00

Sede: Centro Pime - Sala Beato Mazzucconi, Via Mosè Bianchi 94, Milano

Ciclo: Tra cielo e terra: lo spazio uomo in Asia

Relatori: Giorgio Azzaroli

Area: Sud-est asiatico